

**Bilancio di previsione
2011-2013**

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2011

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.243.107,60	10.243.107,60
Investimenti	9.152.914,53	9.152.914,53
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.750.000,00	1.750.000,00
Totale	21.846.022,13	21.846.022,13

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2011

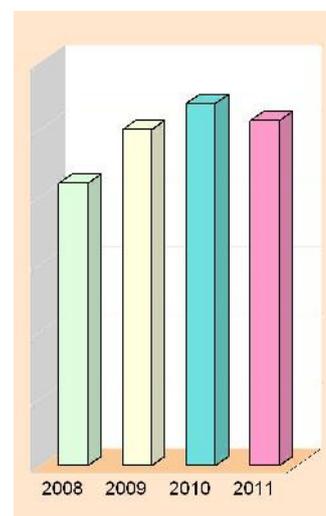
2.1.1

Entrate		2011
Tributi	(+)	6.288.484,96
Trasferimenti	(+)	2.161.997,64
Entrate extratributarie	(+)	1.839.500,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-46.875,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.243.107,60
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		10.243.107,60

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2008	2009	2010
Tributi	(+)	3.864.901,13	5.452.525,15	5.895.487,84
Trasferimenti	(+)	1.682.787,53	1.778.872,93	1.583.237,82
Entrate extratributarie	(+)	2.843.115,42	2.741.446,94	3.270.708,98
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		8.390.804,08	9.972.845,02	10.749.434,64
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale		8.390.804,08	9.972.845,02	10.749.434,64



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

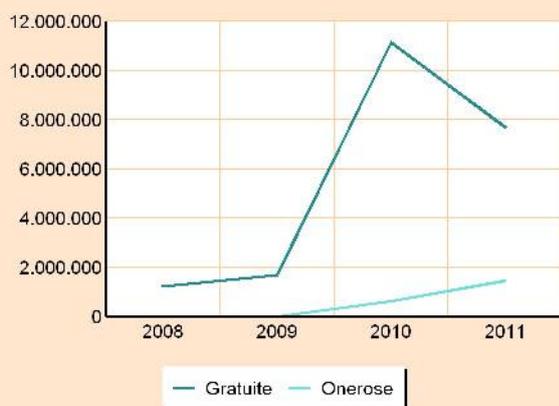
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2011

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.243.107,60	10.243.107,60
Investimenti	9.152.914,53	9.152.914,53
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.750.000,00	1.750.000,00
Totale	21.846.022,13	21.846.022,13

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2011

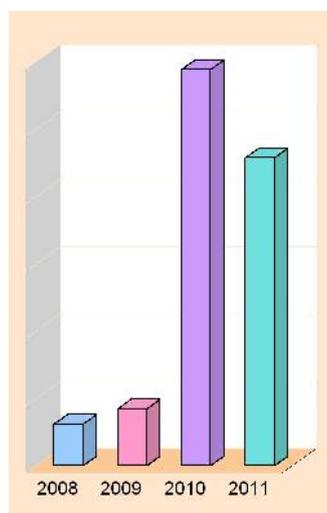
2.1.1

Entrate		2011
Trasferimenti capitale	(+)	7.648.039,53
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	46.875,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		7.694.914,53
Accensione di prestiti	(+)	2.158.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-700.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		1.458.000,00
Totale		9.152.914,53

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2008	2009	2010
Trasferimenti capitale	(+)	1.233.025,76	1.259.735,41	11.130.545,91
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00	429.299,48	0,00
Risorse gratuite		1.233.025,76	1.689.034,89	11.130.545,91
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	1.327.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-700.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	627.000,00
Totale		1.233.025,76	1.689.034,89	11.757.545,91



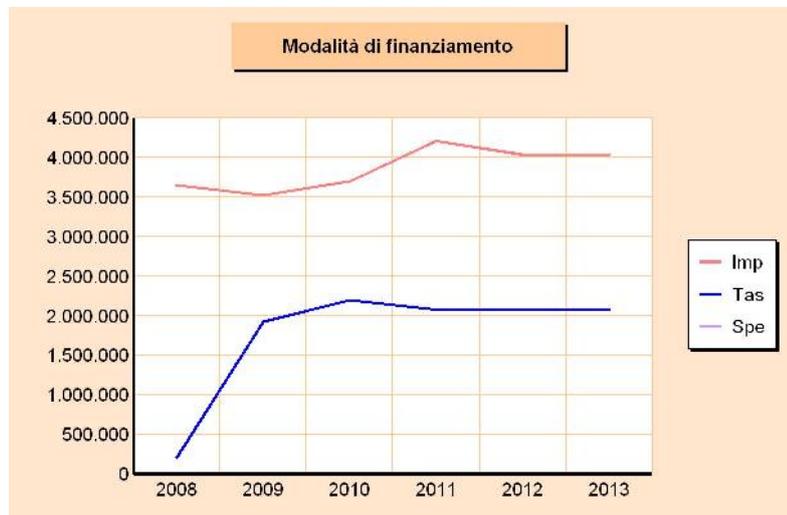
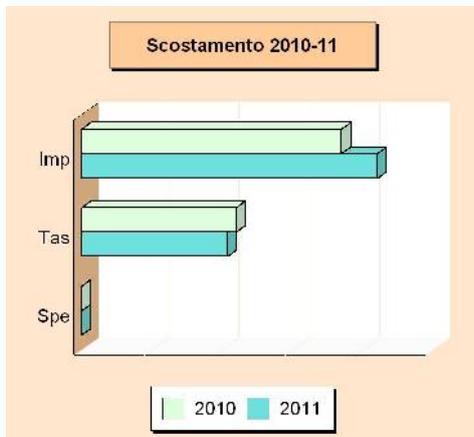
ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2010	2011
(intero titolo)	392.997,12	5.895.487,84	6.288.484,96
Composizione		2010	2011
Imposte (Cat.1)		3.698.396,90	4.209.484,96
Tasse (Cat.2)		2.197.090,94	2.079.000,00
Tributi speciali (Cat.3)		0,00	0,00
Totale		5.895.487,84	6.288.484,96



Uno sguardo ai tributi locali

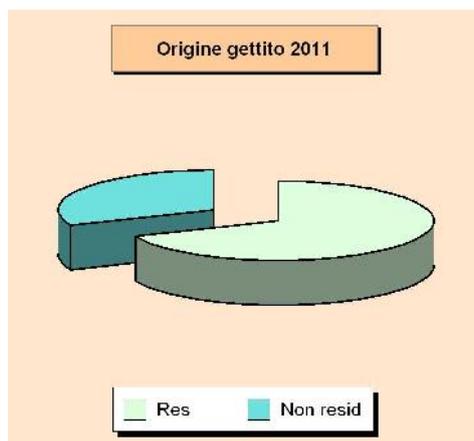
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'imposta sugli immobili ICI sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)							2.2.1.1
Aggregati	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Imposte	3.650.636,90	3.524.814,47	3.698.396,90	4.209.484,96	4.036.100,00	4.030.100,00	
Tasse	214.264,23	1.927.710,68	2.197.090,94	2.079.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00	
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	3.864.901,13	5.452.525,15	5.895.487,84	6.288.484,96	6.115.100,00	6.109.100,00	

Aliquote e detrazioni ICI 2.2.1.2

ICI	Scostamento	2010	2011
(intero gettito)	50.000,00	2.150.000,00	2.200.000,00

Composizione	Aliquota	Detrazione
ICI 1^ casa (ab.principale)	7,00	113,62
ICI 2^ casa (aliquota ordinaria)	7,00	0,00
Fabbricati produttivi	7,00	0,00
Altro	7,00	0,00


Gettito imposta comunale sugli immobili 2.2.1.2

Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
ICI 1^ casa (ab. principale)	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
ICI 2^ casa (aliquota ordinaria)	1.200.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.300.000,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	675.000,00	650.000,00	675.000,00	650.000,00
Altro	180.000,00	190.000,00	75.000,00	40.000,00	255.000,00	230.000,00
Totale	1.400.000,00	1.510.000,00	750.000,00	690.000,00	2.150.000,00	2.200.000,00

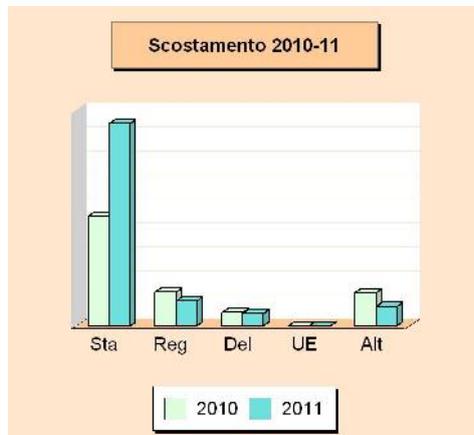
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di redistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



Contributi e trasferimenti correnti		2.2.2.1	
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2010	2011
	578.759,82	1.583.237,82	2.161.997,64
Composizione		2010	2011
Trasferimenti Stato (Cat.1)		912.991,31	1.685.788,02
Trasferimenti Regione (Cat.2)		282.355,20	210.666,02
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		111.409,38	102.970,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		276.481,93	162.573,60
Totale		1.583.237,82	2.161.997,64

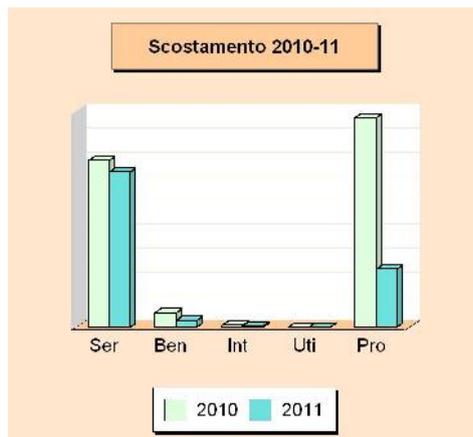


Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati (intero Titolo)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	
Trasf. Stato	963.176,95	997.151,18	912.991,31	1.685.788,02	1.516.579,04	1.516.579,04	
Trasf. Regione	335.679,87	314.743,80	282.355,20	210.666,02	196.642,80	196.642,80	
Trasf. delegati	175.027,58	176.352,22	111.409,38	102.970,00	78.000,00	78.000,00	
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. altri enti	208.903,13	290.625,73	276.481,93	162.573,60	100.000,00	100.000,00	
Totale	1.682.787,53	1.778.872,93	1.583.237,82	2.161.997,64	1.891.221,84	1.891.221,84	

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari		2.2.3.1	
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2010	2011
	-1.431.208,98	3.270.708,98	1.839.500,00
Composizione		2010	2011
Servizi pubblici (Cat.1)		1.389.578,05	1.291.100,00
Beni dell'ente (Cat.2)		120.085,13	55.100,00
Interessi (Cat.3)		15.000,00	10.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		1.746.045,80	483.300,00
Totale		3.270.708,98	1.839.500,00



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)		2.2.3.1				
Aggregati (intero Titolo)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)
Servizi pubblici	1.500.433,06	1.425.833,11	1.389.578,05	1.291.100,00	1.281.476,20	1.269.100,00
Beni dell'ente	164.519,64	79.463,06	120.085,13	55.100,00	50.100,00	50.100,00
Interessi	7.873,99	1.332,44	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.170.288,73	1.234.818,33	1.746.045,80	483.300,00	333.300,00	333.300,00
Totale	2.843.115,42	2.741.446,94	3.270.708,98	1.839.500,00	1.674.876,20	1.662.500,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Scostamento 2010-11



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2010	2011
	-3.482.506,38	11.130.545,91	7.648.039,53
Composizione		2010	2011
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		5.515.691,33	6.294.460,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		4.613.098,48	831.942,31
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		250.000,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		751.756,10	521.637,22
Totale		11.130.545,91	7.648.039,53

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

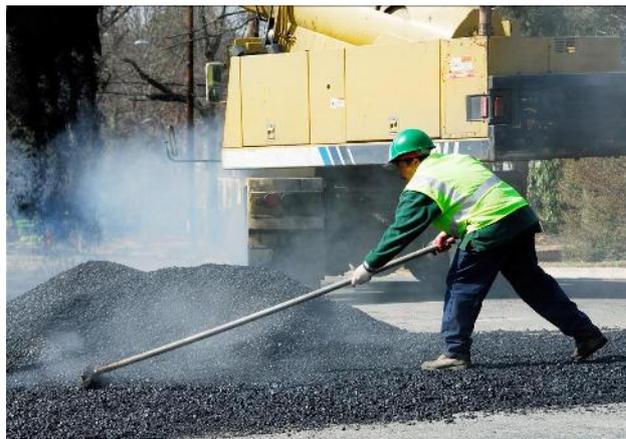
2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)
Alienaz. beni	334.393,54	139.549,83	5.515.691,33	6.294.460,00	22.000,00	22.000,00
Trasf. Stato	168.269,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	138.056,60	109.168,39	4.613.098,48	831.942,31	5.000,00	5.000,00
Trasf. enti P.A.	4.245,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	588.061,49	1.011.017,19	751.756,10	521.637,22	327.700,00	327.700,00
Totale	1.233.025,76	1.259.735,41	11.130.545,91	7.648.039,53	354.700,00	354.700,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione		2.2.5.1	
Importo	Scostamento	2010	2011
	-111.108,40	433.408,40	322.300,00
Destinazione		2010	2011
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		433.408,40	322.300,00
Totale		433.408,40	322.300,00

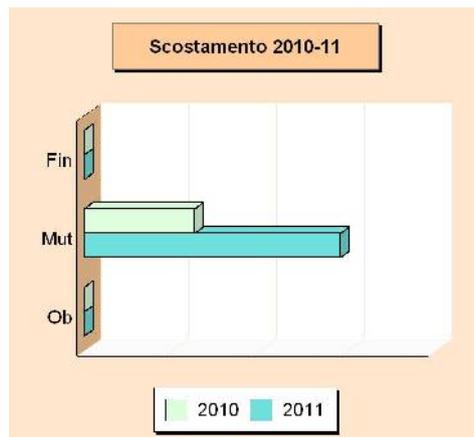


Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	512.223,01	717.586,02	433.408,40	322.300,00	322.300,00	322.300,00	
Totale	512.223,01	717.586,02	433.408,40	322.300,00	322.300,00	322.300,00	

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2010	2011
	831.000,00	627.000,00	1.458.000,00
Composizione		2010	2011
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		627.000,00	1.458.000,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		627.000,00	1.458.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	627.000,00	1.458.000,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	627.000,00	1.458.000,00	0,00	0,00

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

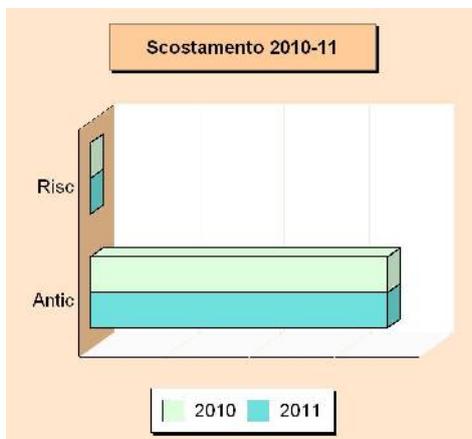
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

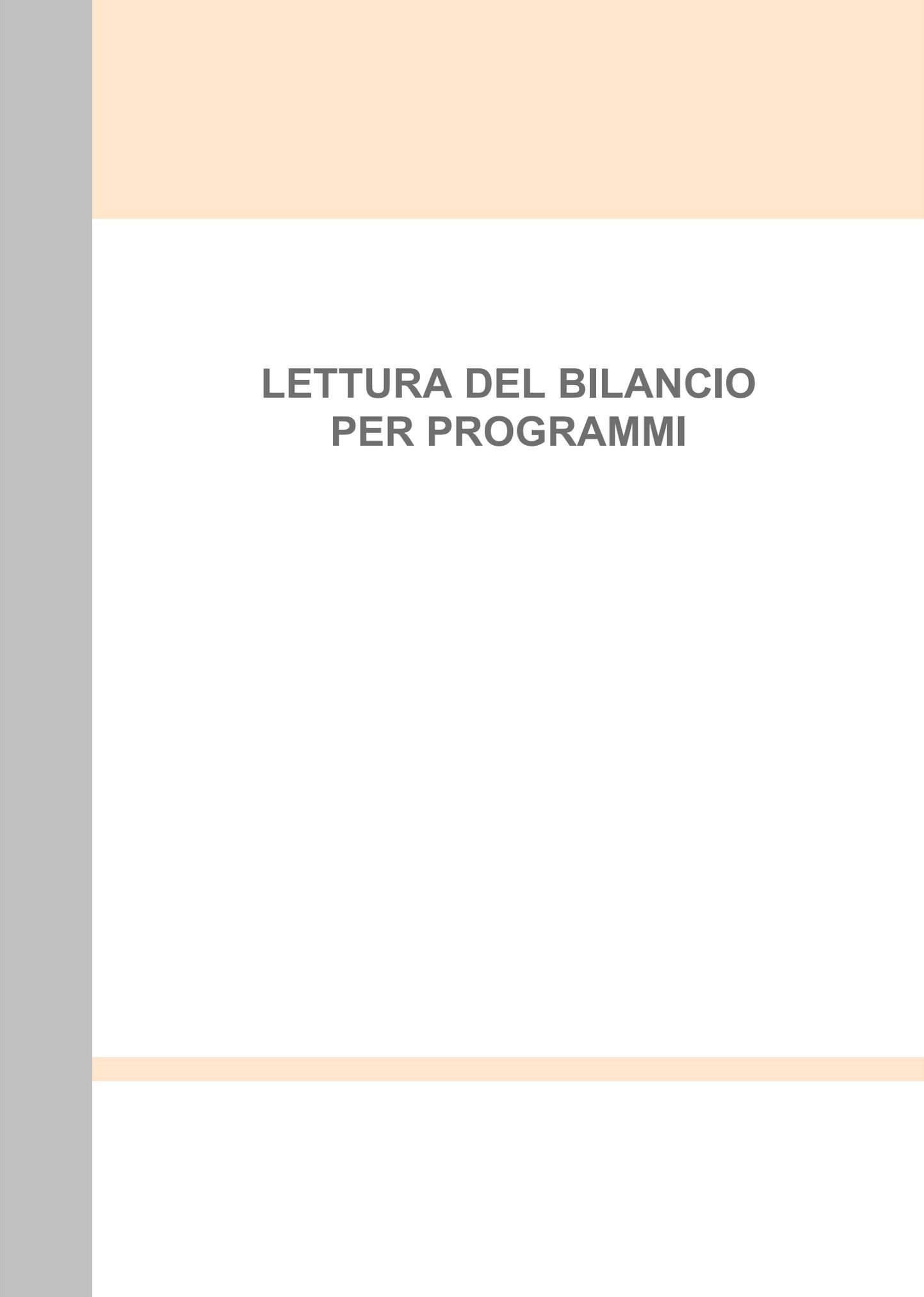
Importo	Variazione	2010	2011
	0,00	700.000,00	700.000,00

Composizione	2010	2011
Riscossione di crediti (da Tit.4)	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	700.000,00	700.000,00
Totale	700.000,00	700.000,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione) 2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

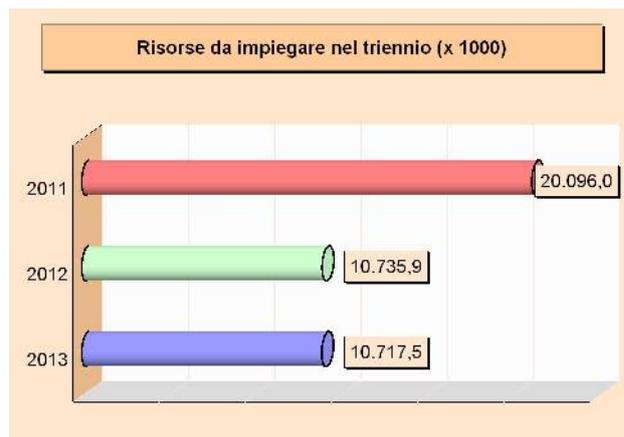


LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2011	2012	2013
1	437.491,80	0,00	0,00	437.491,80	438.917,18	438.917,18
2	333.502,73	0,00	5.000,00	338.502,73	326.634,73	326.634,73
3	1.607.290,58	0,00	0,00	1.607.290,58	1.487.753,40	1.478.433,80
4	179.870,38	0,00	0,00	179.870,38	172.320,38	172.320,38
5	198.780,78	0,00	3.882.028,87	4.080.809,65	252.604,83	245.048,05
6	605.436,05	0,00	10.000,00	615.436,05	391.279,46	391.279,46
7	230.343,56	0,00	1.500,00	231.843,56	177.143,56	177.143,56
8	133.913,44	0,00	37.500,00	171.413,44	142.497,54	141.213,84
9	662.361,87	0,00	46.875,00	709.236,87	691.736,87	691.736,87
10	85.573,22	0,00	0,00	85.573,22	63.383,71	63.383,71
11	89.598,96	0,00	0,00	89.598,96	87.643,79	86.512,29
12	64.574,41	0,00	0,00	64.574,41	63.961,33	63.449,82
13	56.409,08	0,00	0,00	56.409,08	51.929,12	48.201,29
14	311.544,96	0,00	5.000,00	316.544,96	311.100,00	311.100,00
15	100.047,62	0,00	3.000,00	103.047,62	98.721,02	98.721,02
16	171.961,23	0,00	3.400,00	175.361,23	137.761,23	136.761,23
17	5.694,00	0,00	0,00	5.694,00	5.650,00	5.650,00
18	126.674,58	0,00	430.000,00	556.674,58	115.876,67	113.295,28
19	173.301,05	0,00	30.000,00	203.301,05	99.630,40	99.327,72
20	237.771,04	0,00	3.826.650,66	4.064.421,70	248.728,59	245.830,82
21	206.000,00	0,00	36.000,00	242.000,00	252.000,00	253.000,00
22	43.465,00	0,00	27.783,46	71.248,46	71.465,00	71.465,00
23	396.194,83	0,00	40.900,00	437.094,83	407.507,43	406.269,11
24	25.523,00	0,00	8.000,00	33.523,00	33.160,00	33.160,00
25	181.892,62	0,00	173.350,00	355.242,62	316.509,94	324.160,52
26	1.799.736,17	0,00	61.000,00	1.860.736,17	1.811.657,62	1.817.388,50
27	129.277,57	0,00	132.166,54	261.444,11	234.422,38	233.814,19
28	72.590,09	0,00	0,00	72.590,09	75.853,92	75.605,53
29	216.310,00	0,00	0,00	216.310,00	182.800,00	182.800,00
30	685.151,95	0,00	0,00	685.151,95	674.451,95	674.451,95
31	783.294,61	0,00	156.000,00	939.294,61	783.043,47	783.043,47
32	84.669,50	0,00	160.760,00	245.429,50	87.674,50	87.674,50
33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	165.721,66	0,00	26.000,00	191.721,66	100.448,06	100.448,06
36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	149.650,00	0,00	40.000,00	189.650,00	147.600,00	147.600,00
38	41.956,09	0,00	10.000,00	51.956,09	41.156,09	40.806,09
39	98.496,75	0,00	0,00	98.496,75	99.737,45	99.737,45
40	45.286,42	0,00	0,00	45.286,42	45.386,42	45.386,42
41	5.750,00	0,00	0,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00
Totale	10.943.107,60	0,00	9.152.914,53	20.096.022,13	10.735.898,04	10.717.521,84